



# Comune di Maiolati Spontini

Provincia di Ancona

## Cari cittadini

come Sindaco pro-tempore di Maiolati Spontini, primo responsabile della tutela e conservazione dell'ambiente e della salute pubblica, sento il dovere di rivolgermi a tutti voi, rassicurandovi che, come chi mi ha preceduto, ho sempre mantenuto tale responsabilità in primo piano, mettendo in atto tutte le azioni a difesa della salute di tutti i cittadini e della salvaguardia dell'ambiente. Gli argomenti relativi alla tutela della salute ed dell'ambiente sono molteplici e di origine diverse.

L'argomento "rifiuti" è uno di questi e riguarda tutti: chi li produce, chi ci vive quotidianamente a contatto, chi li accumula e li stocca, chi li raccoglie e li trasporta e chi li smaltisce.

Per quanto riguarda l'ultima fase il nostro Comune ha svolto e svolge un ruolo fondamentale per tutto il territorio con i due comparti (RSU e rifiuti speciali) della Discarica "Cornacchia".

I risultati e gli esiti dei controlli, le verifiche e le analisi, stabiliti con livelli di sicurezza e frequenza maggiori di quelli previsti dalla legge, eseguiti dall'ASUR, dall'ARPAM, dall'Università Politecnica delle Marche, dal Comune di Maiolati Spontini (attraverso la Provincia o l'incarico ad Aziende specializzate del settore) **NON HANNO MAI RILEVATO NESSUN IMPATTO SULLA SALUTE DEI CITTADINI E L'AMBIENTE.**

Oltre a ciò, in ottemperanza ad un impegno preso e allo scopo di tranquillizzare la popolazione, l'Amministrazione Comunale di Maiolati Spontini, dopo un percorso intrapreso in Commissione Consiliare Territorio e Ambiente ed in collaborazione con i Sindaci del territorio, ha inoltrato, in data 16 giugno scorso, alla Regione Marche la richiesta di una indagine o almeno di uno studio circoscritto ad una area ridotta della Media Vallesina.

L'impegno di tutti gli amministratori è quello di seguire il percorso in Regione fino alla realizzazione concreta dell'approfondimento sanitario richiesto.

In tutti questi anni mai, e sottolineo MAI, si è verificato alcun episodio di inquinamento del terreno, dell'acqua e dell'aria.

Supportato da questi elementi concreti, posso affermare, con serenità ma con fermezza, che le problematiche relative ai rifiuti nel nostro Comune sono state e sono gestite nell'interesse e nella salvaguardia della salute e dell'ambiente.

La SOGENUS, società interamente pubblica, che comprende fra i soci i 12 Comuni del CIS, il Comune di Jesi e Anconambiente, ha svolto bene e continua correttamente ad adempiere al proprio compito, ha evitato situazioni di pericolosa emergenza che si sono invece riscontrate in altri territori italiani e, contemporaneamente, pur mantenendo tariffe nettamente più basse della media nazionale, ha generato dei proventi che sono stati trasformati in servizi per i cittadini e hanno finanziato importanti investimenti.

Il nostro Comune, insieme o tramite la SOGENUS, mettendo concretamente in atto quello che le normative prevedono, scegliendo un livello di controlli anche più severo a ulteriore garanzia di tutti, realizzando qualificanti interventi nella gestione dell'impianto, ha dimostrato che si può gestire al meglio il "problema" rifiuti e lo si può fare generando utili e ricchezza.

Nel nostro caso una **RICCHEZZA PUBBLICA!** Per tutti e sotto gli occhi di tutti. Di questa "ricchezza" pubblica, fondamentale in un periodo di grave crisi economica, hanno beneficiato i cittadini di Maiolati Spontini in primis, ma anche tutti i cittadini e le imprese del territorio.

Posso inoltre assicurare che nessuno di noi amministratori e nessuno di noi politici, ha coltivato interessi personali, ha dato priorità ai proventi rispetto alla salute e all'ambiente o si è arricchito con la nostra discarica *"sulla pelle dei cittadini, dei nostri figli e nipoti"*.

Contemporaneamente, però, alcuni, mentre affermano che la SOGENUS opera bene, continuano a sollevare gravi minacce e pericoli per la salute e l'ambiente.

Il compito della SOGENUS è quello di smaltire rifiuti nell'impianto di Via Cornacchia senza creare nessun impatto sull'ambiente e per la salute, senza provocare inquinamento dell'aria, delle acque e del suolo!

In qualità di Sindaco pro-tempore di Maiolati Spontini, ribadisco di avere svolto e svolgere correttamente il ruolo di massimo responsabile della salute, di avere il completo controllo della situazione rifiuti nel mio territorio, senza se

e senza ma, e di non inquinare, né di aver mai inquinato in alcun modo né il territorio comunale, né tantomeno quello dei comuni limitrofi.

Ribadisco pertanto che, per quanto concerne la questione gestione rifiuti-salute pubblica, Maiolati Spontini non ha e non genera ALCUN PROBLEMA!

**E questo, per noi, è la cosa più importante.**

Perché se così non fosse, se la discarica di Via Cornacchia fosse causa di problemi: non si dovrebbe stare a discutere se chiuderla fra due o cinque anni ma provvedere a chiuderla SUBITO e bonificarla; i Sindaci che sostengono questo dovrebbero per coerenza smettere subito di portarci i loro rifiuti e trovare un'altra destinazione. Gli stessi Sindaci dovrebbero preoccuparsi immediatamente che Aziende del loro territorio non conferiscano direttamente rifiuti in quell'impianto, dovrebbero intervenire subito perché Aziende del loro territorio non facciano lavori in quell'impianto. Gli stessi Sindaci avrebbero potuto e dovuto sollecitare da tempo un'indagine epidemiologica che invece, nel 2011 è stata chiesta solo dal Comune di Maiolati Spontini e nel giugno scorso, dopo mesi di sollecitazioni, è stata condivisa e inoltrata la nuova richiesta promossa dal nostro Comune.

L'amministrazione di Maiolati, nello scorso luglio, dopo un percorso avviato in Commissione territorio e ambiente, ha invitato gli altri soci Sogenus ad un tavolo condiviso e ha presentato le ipotesi di riconversione aziendale elaborate nei mesi precedenti. Nonostante le varie critiche mosse alla nostra amministrazione, nessuno prima aveva provato a ragionare insieme su questo tema, tanto importante quanto delicato. Anche questo percorso verrà ripreso il prima possibile e portato a termine.

Voglio inoltre informarvi, per fare chiarezza e sgomberare il campo da interpretazioni fantasiose, che insieme alla giunta stiamo in questi giorni, valutando la percorribilità di un percorso di manutenzione straordinaria della prima parte di discarica ora non più attiva, e chiusa secondo le regole antecedenti il Decreto 36/2003. Questo perché negli ultimi anni sono subentrate normative e soluzioni tecniche che permettono oggi di diminuire la produzione di percolato, innovazioni che permettono benefici ambientali ed economici legati questi ultimi proprio ai minori costi necessari allo smaltimento del percolato.

Mi chiedo ma i Sindaci (e non solo) che oggi sostengono o insinuano che la discarica di via Cornacchia sia causa di problemi, dov'erano fino a ieri? e perché continuano ad essere Soci e addirittura protestano perché vorrebbero ulteriori quote azionarie?

Ai Sindaci poi che si appellano al "principio di precauzione", ricordo che Maiolati le precauzioni le ha prese fin dal principio, e chiedo se e quali precauzioni hanno preso o intendono prendere riguardo le vecchie discariche "tombate" sui loro territori dopo l'apertura della Cornacchia? È ora di dire basta a tutto questo! Una "guerra santa" alla discarica con le bandiere nobili della difesa della salute per mascherare un becero attacco politico al Comune di Maiolati Spontini.

Invito tutti i cittadini, maiolatesi e non, ad informarsi, approfondire e confrontarsi senza pregiudizi e senza suggeritori. La salute non è solo discarica e la verità non è di chi urla di più.

*Il Sindaco Umberto Domizioli*